

GLI UFFICI SPECIALI PER LA RICOSTRUZIONE NELLE MARCHE:

DIREZIONE GENERALE E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DELLA DIREZIONE

Via Gentile Da Fabriano, 2/4 - 60125 Ancona
Tel. Centralino 071 8064415
Email: usr.an@regione.marche.it
PEC: regione.marche.usr@emarche.it

ANCONA - MACERATA

Via Velluti, 41 - Piediripa di Macerata (sede provvisoria)
Tel. Centralino 0733 28961
Email: usr.mc@regione.marche.it
PEC: regione.marche.usr@emarche.it
Orario: Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 12

ASCOLI PICENO - FERMO

Via della Cardatura, Ascoli Piceno, località Marino del Tronto
Tel. 0736 3075 - Fax 0736 342997
Email: usr.ap@regione.marche.it
PEC: regione.marche.usr@emarche.it
Orario: Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 12

SITI DI RIFERIMENTO:

<https://sisma2016.gov.it/> (Commissario straordinario per la ricostruzione - Vasco Errani)
<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Terremoto-Marche>
http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/terremoto_centro_italia_2016.wp
<http://www.interno.gov.it/it/ministero/struttura-missione-antimafia-sisma-2016>
www.ricostruzionemarche.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- Decreto Legge 9 febbraio 2017 n. 8 convertito, con L. 45/2017
- Ordinanza del commissario straordinario n. 19 del 7 aprile 2017

INSIEME, PER UN FUTURO SOLIDO

Misure per il ripristino con miglioramento
sismico e la ricostruzione degli immobili
gravemente danneggiati o distrutti
dal sisma 2016/2017

EDIFICI A USO ABITATIVO
E ANCHE PRODUTTIVO



LA “RICOSTRUZIONE PESANTE”

Dopo gli interventi di immediata esecuzione per una veloce rinascita dei territori marchigiani colpiti dal sisma, il governo, **attraverso il Commissario Straordinario Vasco Errani, e la Regione Marche** hanno messo a punto misure specifiche per il ripristino o la ricostruzione con miglioramento sismico di interi edifici gravemente danneggiati o distrutti.

Le misure riguardano **immobili con destinazione d'uso prevalentemente abitativa e anche le unità produttive** (industriale, commerciale, artigianale, agricola, uffici, servizi) dichiarate inagibili con ordinanza sindacale emessa a seguito di scheda AEDES o di dichiarazione di non utilizzabilità con scheda FAST e successiva scheda AEDES, ubicati nei Comuni colpiti dal sisma (dentro e fuori il cratere).

I PROPRIETARI E GLI USUFRUTTUARI DELLE ABITAZIONI GRAVEMENTE DANNEGGIATE O DISTRUTTE, COMPRESSE IN EDIFICI DICHIARATI INAGIBILI CON ORDINANZA SINDACALE, DESTINATE A:

- **ABITAZIONI PRINCIPALI**
- **LOCAZIONE O COMODATO E ADIBITE A RESIDENZA ANAGRAFICA**
- **“SECONDE CASE”**

Per le **“seconde case”**, possono beneficiare del finanziamento anche i **familiari che si sostituiscono ai proprietari**.

Possono beneficiare del finanziamento anche i **titolari di attività produttive** che hanno i requisiti di ammissibilità indicati nell'ordinanza CSR n. 13/2017.

UNA PROCEDURA LINEARE PER TUTTI, CHE PREMIA GLI INTERVENTI UNITARI

La procedura è davvero lineare e può essere riassunta in tre punti essenziali.

I cittadini e gli imprenditori interessati dovranno:

- **scegliere un professionista** iscritto all'Elenco speciale tenuto dal Commissario straordinario al quale conferire l'incarico per la progettazione e la presentazione di tutti i documenti necessari per gli adempimenti tecnico amministrativi;
- **presentare**, avvalendosi del professionista, **la domanda** di finanziamento all'Ufficio speciale;
- **comunicare** all'Ufficio speciale **l'istituto di credito scelto** per l'erogazione del finanziamento.

NOTE: Il professionista scelto può fare la AEDES (nel caso il committente abbia solo la scheda FAST) con perizia giurata. La domanda di finanziamento dovrà contenere l'esito di una gara informale tra almeno 3 imprese scelte dal committente ed iscritte all'anagrafe antimafia degli esecutori, per individuare quella che eseguirà i lavori.

INSIEME È MEGLIO

In presenza di un **aggregato edilizio** (almeno tre edifici strutturalmente interconnessi tra loro) è possibile procedere con un **intervento unitario di ripristino** con miglioramento sismico. Questo comporta un evidente vantaggio in termini di operatività (**presentazione di un'unica domanda di finanziamento, di un unico progetto e affidamento dei lavori a un'unica impresa appaltatrice**), ma non solo. In questo caso sono infatti previsti dei meccanismi premianti nella determinazione del finanziamento, proprio in relazione al numero degli edifici componenti l'aggregato edilizio.



CENTRI STORICI

Nei centri storici e nuclei urbani e rurali dei Comuni di cui agli allegati 1 e 2 del decreto legge n. 189 del 2016, **la stessa premialità** si applica ai fini della **determinazione del finanziamento per ciascun edificio che compone le unità minime d'intervento (UMI) e gli aggregati edilizi individuati dagli stessi Comuni**.

IL FINANZIAMENTO È PARI AL 100% DELLE SPESE AMMISSIBILI

- per gli edifici dentro al cratere **il rimborso è sempre del 100%**;
- per gli edifici fuori dal cratere **il rimborso è del 100% per la prima casa e del 50% per la seconda casa** (solo nel caso sia al di fuori di un centro storico, zona A o borgo tipico).

SENZA ALCUN ESBORSO ECONOMICO DIRETTO

Il finanziamento viene erogato dall'istituto di credito direttamente all'impresa esecutrice e ai professionisti incaricati, su autorizzazione dell'Ufficio speciale ad ogni stato di avanzamento lavori.

È TEMPO DI RICOSTRUIRE INSIEME UN FUTURO SOLIDO. INFORMATI SUBITO PER FAR RINASCERE IL TUO TERRITORIO: LA REGIONE MARCHE È AL TUO FIANCO.

È IMPORTANTE SAPERE CHE:

La domanda di finanziamento deve essere presentata entro il 31 dicembre 2017.

I lavori devono essere ultimati entro 24 mesi dalla concessione del finanziamento.

È prevista una proroga non superiore a 6 mesi per giustificati motivi.

Il mancato rispetto di tali termini comporta la revoca del finanziamento.

Non è consentito il mutamento della destinazione d'uso né la vendita dell'immobile prima di due anni dal completamento degli interventi, pena la decadenza dal finanziamento.

